REDAZIONE: Via Cervantes 55, tel. 321.921 - 322.923 - Diffusione tel. 322.544
I CRONISTI RICEVONO dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21

Il segretario generale del PCI parlerà alle ore 19 in piazza Plebiscito

DOMANI BERLINGUER A NAPOLI

- ☐ Alla manifestazione sarà presente Giorgio Amendola
- ☐ Interverranno Andrea Geremicca e Maurizio Valenzi
- ☐ Un momento di sintesi di una campagna elettorale basata sul dialogo
- ☐ Stasera Trivelli a Benevento, giovedì Napolitano ad Avellino

E' per domani il grande incontro popolare con il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del Partito. Sono grandi, in tutti gli ambienti della città, l'attesa e l'interesse per questa manifestazione che sarà il momento centrale di una campagna elettorale condotta dai comunisti all'insegna del dialogo costruttivo con i lavoratori, con i ceti produttivi, con le forze professionali e culturali. E', quella di domani, una manifestazione nella quale saranno riassunti, dal segretario del Partito, i temi che sono stati al centro del dibattito politico di queste settimane e della polemica elettorale. Sarà anche, come è tradizione, il momento in cui decine di migliaia di cittadini, di lavoratori, di democratici si riuniranno, tanti con l'intera famiglia, intorno al compagno Berlinguer per esprimere, nel modo più composto e sereno, la loro volontà di cambiare le cose, di porre fine, col voto, al lungo predominio democristiano.

Il carattere anche di grande festa popolare dell'incontro sarà sottolineato anche dalle migliaia e migliaia di garofani rossi che le compagne, le ragazze della FGCI distribuiranno ai cittadini convenuti in piazza Plebiscito.

Alla manifestazione sarà presente il compagno Giorgio Amendola, capolista del partito a Napoli. Pronunzieranno parole di saluto il compagno Andrea Geremicca, segretario provinciale del PCI, e Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli.

La manifestazione avrà inizio alle ore 19. Per i giovani l'appuntamento è fissato, come di consueto, in piazza Castello, da dove in corteo si raggiungerà piazza Plebiscito.

Intanto per oggi sono previste le seguenti iniziative: a Somma Vesuviana alle 20,30 e a S. Giovanni alle ore 19,30 incontri-dibattito con Valenzi; a Fuorigrotta, ore 18,30, all'Auditorium della Mostra d'Oltremare, incontro-dibattito sui problemi dell'informazione con Valenza e Masullo; Qualiano, ore 21, comizio con Valenza e Giarrusso; Torre Annunziata, ore 18, dibattito sulla scuola con Papa; Cittadella (Arpino), ore 18,30, incontro-dibattito con Demata e Petrella; Camposano, ore 21, comizio con Monaco e Masullo; Cimitile, ore 20, comizio con Monaco e Petrella; S. Pietro a Patierno, ore 18,30, comizio volante con Lupo; Avvocata, ore 10, incontro di quartiere con Bonanni e Nesponi; Soccavo, ore 19, comizio con Formica e Sbriziolo; Pomigliano, ore 20 comizio con Montani; Mercato, ore 18, incontro-dibattito con Mola, Sodano e Impegno; Marano, ore 20,15, comizio con Nardone e Giarrusso; Miano, ore 20,30, comizio con Prodomo e Di Fede; Cappella dei Cangiani, ore 11, assemblea ospedalieri con Marzano; Gallo di Comiziano, ore 20,30, comizio con Stellato e Cevoli; Frattamaggiore, ore 21,30, comizio con Rinopaoli e F. Daniele; Vico Equense, ore 20,30, comizio con Fermariello e De Masi; Massa Di Somma, ore 20,30, comizio con Tulanti; Nola, ore 18, comizio sulla cooperazione contadina con Nardone e Sandomenico; S. Giuseppe-Porto, ore 20, dibattito sui problemi femminili con Izzo; Policlinico 11, ore 14, dibattito sui problemi sanitari con Raddi, Marzano, Imbriaco, Cali e Sandomenico; Piazza Pignasecca (zona Centro), ore 18, incontro sulla scuola con Schiano, Gentile, Rinonapoli, Braccitorsi; Vicaria, ore 18,30, incontro-dibattito con Donise, Erpete, Capobianco, Orlando, Giarrussa; S. Antimo, ore 21, comizio con Puca e Del Rio; Arzano, ore 21, comizio con Del Gaudio; Centro, ore 19, assemblea con Vittoria; Pozzuoli, ore 18,30, incontro-dibattito con Francese e Salvato; Terzigno, ore 20, comizio con Sandomenico; S. Carlo Arena, ore 18,30, comizio con Tulanti, Marsella e Izzo; Corso V. Emanuele, ore 18,30, incontro dibattito con Pica e Visca.

BENEVENTO
Stasera alle ore 20 a piazza Roma, manifestazione con Antonio Conte, candidato alla Camera dei deputati e Renzo Trivelli della segreteria nazionale.

SALERNO
A Salerno in piazza Caduti di Brescia, alle ore 19, comizio del compagno D'Alema, segretario nazionale della FGCI.

A Scafati in piazza Vittorio Veneto, alle ore 21, comizio del Compagno Bassolino; Castel San Giorgio, ore 21, comizio con la compagna Lina Fibbi; Battipaglia, ore 21, comizio del compagno D'Alema segretario nazionale della FGCI.

La Prefettura si è decisa

Alberghi per i senzatetto

Le famiglie che avevano occupato, assieme ai compagni consiglieri comunali del PCI Di Meo e Anzivino, e Vasquez del PDUP, il Centro per l'emigrazione si stanno trasferendo tutte in alberghi cittadini. La Prefettura si è decisa finalmente ad intervenire in questo senso, dopo essersi rifiutata di rispondere per molti giorni alle sollecitazioni del Comune, sia per quanto riguarda il Centro emigrazione, sia per altre soluzioni.

Forse in Prefettura qualcuno sperava che gli amministratori comunali abbandonassero i senzatetto sul lastrico, e che si generasse così una situazione di tensione: la manovra provocatoria non è affatto riuscita, e i senzatetto hanno mantenuto la calma anche quando, recatisi negli alberghi indicati dalla Prefettura, hanno trovato le stanze occupate e gli albergatori ignari: sono tornati al Centro emigrazione, hanno atteso un altro giorno, e da ieri si stanno trasferendo nella massima calma.

La «soluzione alberghi» — secondo l'accordo — vale per tutti coloro che sono stati recentemente sgomberati da case pericolanti, e non solo per le 40 famiglie del vico Cerriglio che avevano occupato il Centro per l'emigrazione.

L'accordo è stato stilato in Prefettura, dove si sono recati gli assessori Sodano ed Emma Maida, i consiglieri Di Meo, Anzivino, Renata De Giorgio (PCI) e Vasquez (PDUP).

Già da alcune settimane, come è noto il Comune di Napoli, aveva chiesto di poter utilizzare le grandi e abbandonate strutture del Centro per l'emigrazione, accollandosi le spese per eventuali trasformazioni ed adattamenti. Prima c'è stato il silenzio, poi il diniego immotivato sia della Prefettura, sia del ministero del lavoro, secondo i cui dirigenti i grandi dormitori, i letti, le cucine, devono restare ancora per chissà quanti anni chiusi.

Silenzio anche di fronte alla richiesta di trovare alberghi la cui spesa veniva assunta dal Comune: la situazione si è sbloccata solo dopo l'occupazione del Centro per l'emigrazione e la conferma che i nostri compagni non avrebbero mai abbandonato nè mandato allo sbaraglio le famiglie senzatetto, cui fra l'altro, è stato assicurato in questi tormentosi giorni ogni tipo di assistenza.

Per la manifestazione di Berlinguer in piazza Plebiscito i pullmann e le carovane di auto potranno parcheggiare in piazza Municipio o nel fossato del Maschio Angioino.

Per favorire l'afflusso dei compagni della provincia a Napoli si possono ritirare presso le locali sezioni del partito i biglietti della Circumvesuviana per le linee: Baiano-Napoli, Sarno-Ottaviano-Napoli; Sarno-Poggiomarino-Napoli; Sorrento-Napoli.

Con tali biglietti possono essere presi tutti i treni del pomeriggio e della sera per e da Napoli.

Certificati elettorali

Gli elettori che non hanno ricevuto il certificato elettorale, possono richiederlo agli sportelli della divisione elettorale in piazza Dante, 79, IV piano.

L'Ufficio resterà aperto ininterrottamente dalle ore 9 alle ore 19 di ogni giorno, dalle ore 8 alle ore 22 di domenica 20 giugno e dalle ore 7 alle ore 14 di lunedì 21 giugno.

Oggi Alinovi alla Tv

Verrà trasmessa oggi 15 giugno con inizio alle 18,15 sulla prima rete, una Tribuna elettorale televisiva regionale per la Campania. Vi partecipano i rappresentanti dei partiti che hanno presentato liste in tutte le circoscrizioni della regione. Per il PCI interverrà il compagno Abdon Alinovi.

Oggi incontro Bosco-disoccupati

Oggi, alle ore 10, si terrà in Prefettura l'incontro tra il sottosegretario Manfredi Bosco e le organizzazioni sindacali per definire i corsi paramedici ai quali sono particolarmente interessati i disoccupati organizzati.

- **INIZIATIVA DEL SINDACATO FORENSE SULLA CRISI DELLA GIUSTIZIA**

Questa mattina alle ore 11, indetto dal Sindacato forense, nella biblioteca del Tribunale, si svolgerà un incontro dibattito sul tema «Crisi della giustizia: proposte e iniziative». Introdurrà l'avv. Giuseppe Meo, segretario del sindacato forense: interverranno Carlo Fermariello per il PCI, Franco Patriarca (DC); Pietro Lezzi (PSI); Filippo Cama (PSDI); Giuseppe Galasso (PRI); Rosario Rusciano (PLI).

- **ALL'«INCONTRARCI» DIBATTITO SULLA EMANCIPAZIONE DELLA DONNA**

L'emancipazione della donna è il tema di un dibattito che si svolgerà oggi alle ore 20 presso il Circolo Incontrarci in via Paladino 3.

Parteciperanno Maria Capodanno (PSI), Lidia Cirillo (Democrazia Proletaria), Francesca Colajanni (PCI), Silvana Piscopo (UDI) e Maria Adele Teodoli (Partito radicale).

Nella seduta di ieri del Consiglio comunale a S. Maria La Nova

Metrò: convenzione approvata

Deliberata l'assunzione per 1.308 netturbini - Documento sulle TPN - Attività socio-ricreative estive per i bambini

Nel corso di una lunga seduta mattutina del Consiglio Comunale (riunitosi nell'aula di S. Maria La Nova, essendo quella dei Baroni occupata per gli adempimenti elettorali) è stata approvata la convenzione per la concessione della progettazione e costruzione della Metropolitana; la assunzione di 1.038 netturbini; ed infine la delibera con la quale si aprono i centri ricreativi estivi presso le scuole cittadine

Il Consiglio ha anche approvato un ordine del giorno presentato da tutti i capigruppo sulle TPN. La seduta è stata aperta con le commosse parole del sindaco Valenzi in ricordo del dottor Ugo Fermariello, valente medico del «Cotugno», combattente delle quattro giornate

Sulla Metropolitana c'è stata una breve relazione di Buccico, assessore alle Municipalizzate, che ha esposto brevemente il contenuto della convenzione nella quale si recepiscono tutte le indicazioni del Consiglio, e che viene integrata da un ordine del giorno. In quest'ultimo documento concordato dai capigruppo si ribadisce l'urgenza che i lavori siano iniziati entro i 31 dicembre e si sollecitano gli adempimenti; e la nomina di una commissione di alta vigilanza sull'intera materia. Dopo gli interventi del dc Forte e del repubblicano Galasso perché siano liquidati i debiti del comune, risalenti al '72, con la Società di storia patria. Con 46 voti a favore e una scheda bianca è stata approvata anche l'assunzione dei 1.038 netturbini: primo blocco delle 2.400 assunzioni decise dal Comune di Napoli. A questo proposito il capogruppo Forte, parlando su altro argomento, ha detto «Ringrazio il cielo che tali assunzioni siano messe in moto», e ne ha sollecitato una veloce definizione sul «Popolo», organo ufficiale della DC in prima pagina alcuni giorni orsono, tali assunzioni venivano stizzosamente disapprovate).

Il documento sulle TPN ha indotto il capogruppo DC ad un nuovo intervento, nel quale si è avvertita, oltre alla sollecitazione a far presto con il Consorzio, una gran preoccupazione perché l'ing. Iossetti (il direttore generale arrestato per peculato) noto esponente del clan Gava, è stato messo sotto inchiesta e se ne prevede la destituzione. Analogamente preoccupato per questo è apparso il missino Parrato. A tutti ha risposto il vicesindaco Carpino. l'Amministrazione accoglie tutte le raccomandazioni contenute nell'ordine del giorno dei capigruppo perché la liquidazione e la gestione dell'Azienda siano controllate — già lo sono — dalla Commissione comunale dei trasporti e perché si accolgano il discorso sul Consorzio. A recalcitrare è comunque la Amministrazione Provinciale di Caserta, presieduta da un collega di partito di Forte.

Battute polemiche ci sono state sulla questione, sollevata dal dc Tesorone, dei pagamenti agli istituti assistenziali religiosi e privati. Tesorone, Benincasa, e lo stesso Forte, hanno tentato di insinuare che le difficoltà in cui si dibattono questi istituti sono frutto di un disegno politico. Ha troncato duramente queste insinuazioni il compagno Scippa, assessore alle Finanze, chiarendo ancora una volta che tutti i creditori del Comune (e i debiti risalgono anche a parecchi anni fa) vengono pagati in egual misura. E che ha dovuto constatare come le precedenti amministrazioni usavano saldare velocemente alcuni crediti soltanto, mentre altri risalgono al lontano '72. Chissà perché...!?

Nel corso della seduta si è discusso anche dell'imminente trasferimento dell'ospedale militare a Caserta.

L'operazione in 26 zone cittadine

«Napoli scuola aperta» ospiterà 2.500 ragazzi

Impegnati 150 animatori, medici, assistenti sociali, bidelli - Attività sportive, giochi, escursioni, gite culturali - Da stamane aperte le iscrizioni

Da questa mattina presso le sezioni municipali sono aperte le iscrizioni per i Centri ricreativi estivi aperti presso 26 scuole cittadine. Quest'anno 2.600 ragazzi di Napoli potranno trascorrere il periodo 5 luglio-5 agosto in modo ben diverso dal solito: non più in mezzo alla strada, non più abbandonati a sé stessi, ma a fare giochi, ginnastica, gite, campeggi, escursioni e visite organizzate. Sette ore al giorno per cinque giorni alla settimana: saranno impegnati nel programma 150 «animatori», 26 medici, decine di assistenti sociali e bidelli per una spesa complessiva di 330 milioni.

Queste le scuole, che in tutti i quartieri cittadini, ospiteranno i centri ricreativi: Bagnoli, «Vito Fornari» a via Carafa 28, Pianura, 8. Circolo via Ducà d'Aosta 78; Fuorigrotta, 63. Circolo via Andrea Doria; Vicaria-San Lorenzo, scuola «Miraglia» piazza Nazionale 88; Pendino Mercato, Media «Diamare Prima», via Enrico Cosenz 13; Ponticelli, «Enrico Toti», piazza Aprea 15; Barra, «Rodino», via Repubbliche Marinare; San Giovanni, «Sarria», via Bernardini Martirano; Arenella, «Piscicelli», via M. Piscicelli; Poggioreale, «Lombardo-Radice» via Stadera; Poggioreale, Media «Bonghi», via Vesuvio ex rione Ascarelli; San Pietro a Patierno, elementare «Oriani» e media «Guarino» in via Birago 34; Secondigliano, «Parini» via Fosso del Lupo e Kennedy traversa del corso; Secondigliano 530; Chiaiano media «Aliotta» via Miano «Rosa Taddei» a via Lazio; Vomero, «Quarati» in via F. P. Tosti; Piscinola-Marianella, «Aganoor» via Ramaglia; Stella S. Carlo Arena: media Lombardi e ITIS «Giordani» in via S. Maria delle Catene alle Fontanelle; «Marulli» D'Ascoli» al Parco Teresa di Porta Grande; Centro sociale «Federico Ozanam» in piazza San Severo alla Sanità; Avvocata-Montecalvario: «Carioli» via S. Giuseppe dei nudi 1; San Giuseppe Porto: convitto V. Emanuele a piazza Dante; Soccavo: media «Marotta Prima», via Adriano; «Scherillo» via Stanislao Manna; Chiaia-San Ferdinando - Posillipo: «De Sanctis» (ex «Ravaschieri») alla Riviera di Chiaia.

A tutti i ragazzi viene assicurato un pasto completo e una merenda, e l'assistenza medica. I posti disponibili (età fra i 6 e i 14 anni) saranno assegnati secondo criteri relativi alle condizioni socio economiche della famiglia ed eventuali difficoltà di inserimento scolastico: la ammissione e la valutazione delle domande presentate avverranno in base ad una graduatoria formulata dai rispettivi Consigli di quartiere, che concluderanno questo lavoro entro il 28 giugno. Presso le sezioni municipali sono già a disposizione i moduli per le domande e tutte le informazioni.

Il programma, che viene attuato per la prima volta a Napoli (e si spera che valga come esperimento per qualcosa di molto più ampio nei prossimi anni) ha visto l'impegno di 7 assessorati: al Patrimonio (Carpino), allo Sport (Antinolfi), all'Igiene e Sanità (Cali); al Decentramento (Donise), alla Pubblica Istruzione (Gentile), all'Assistenza (Maida) e alle Finanze (Scippa).

Una volgare speculazione elettorale

Quando Gava non vuole capire

L'onorevole Antonio Gava, non avendo alcun argomento per chiedere il voto per se, si sforza di convincere gli elettori di essere una persona onesta. Quasi meravigliato, quindi, da una frase che il professor Antonio Guarino, candidato indipendente nelle liste del PCI, scrisse in un suo articolo su «Il Mattino» del 12 novembre dell'anno scorso, ha tentato di farne l'ultima sua trovata elettorale, e l'ha riportata in un volantino, stampato in decine di migliaia di copie; eccola: «E allora veniamo ai Gava, che siano personalmente onesti è assolutamente fuori dal problema: certe insinuazioni che corrono sono state tutte, anche recentemente, rintuzzate punto per punto a sensi di legge e mostrano solo la puerilità di un certo modo di esercitare la critica politica».

«Siamo andati a leggere «tutto» l'articolo, ed esso, come ci aspettavamo, dice ben altro. E' una risposta ad un difensore d'ufficio dei Gava, cioè a Bruno Gatta (un altro che la DC ha la fortuna di avere in lista). Si discuteva sul libro «I Gava».

«Secondo Caprara — *affermava Guarino* — i Gava sono gli esponenti più in vista, e al momento più potenti, di una riduzione di Napoli a "provincia" del potere di Busanzio, volevo dire di Roma. Ebbene a me sembra che la diagnosi sia esatta, anche se non è la sola comunità in questo Stato (ma non è vero che il mal comune sia mezzo gaudio). Napoli, nelle sue strutture portanti e nei suoi centri dirigenti non vive di vita propria, autonoma, responsabile, ma vive di vita riflessa e dipendente dalle decisioni che si prendono, auspici i Gava e alcuni altri (anche di altri partiti), altrove. Suvvia, chi potrebbe negarlo? Chi potrebbe negare che, andando avanti di questo passo, il clientelismo vampirizzato e viscerale di un tempo (quello dei deputati "uninominali" di una volta o del laurismo degli anni cinquanta) sta cedendo il posto ad un clientelismo, a dir così, "istituzionalizzato", vale a dire ad una situazione impiegatizia per cui noi napoletani abbiamo giorno per giorno sempre meno forze per essere napoletani?».

Ed ancora scriveva il professor Guarino: «E' chiaro a tutti che l'espressione "i Gava" ha un suono ed un senso ben diversi dall'espressione, si fa per dire, "i La Malfa", "i Togliatti", "i De Martino". Il riferimento non è alla famiglia biologica, come pensa Gatta, ma al clan, al gruppo di potere, al circolo politico (parenti, amici, amici degli amici, insomma clienti) che fa capo a Gava».

Così, infine concluderà il prof. Guarino: «I Gava di Napoli corrispondono agli Scipioni della Roma anteCristo... Come gli Scipioni di allora, i Gava di Napoli, nel loro piccolo, sono diventati, magari senza volerlo, l'emblema di una gestione "particulare" (Guicciardini, Guicciardini) della democrazia. Il buon Polibio di Megalopoli era entusiasta degli Scipioni, la cui resa fu del resto, in termini di globalità, eccellente. Altri storici successivi dovettero constatare che il «miracolo» economico politico dell'egemonia scipionica determinò l'usura dei valori della democrazia romana e, con essa e per essa, la fine delle libertà repubblicane».

A leggerla correttamente e nel suo contesto, la frase che è piaciuta tanto ad Antonio Gava vuol essere proprio tutt'altro che un elogio. Ma il numero 1 della DC ha preferito non accorgersene.

Come si articola la proposta comunista nei collegi

La parola ai candidati del PCI per il Senato

Il sistema del collegio uninominale sollecita i candidati ad un rapporto diretto tra ciascuno di essi e i problemi di vaste zone e grossi quartieri cittadini.

Proprio sulle caratteristiche che sono andati assumendo i rispettivi collegi e sulle proposte del PCI per le zone che ciascuno di essi ingloba abbiamo posto le seguenti domande ai candidati del PCI nei collegi senatoriali.

1 I collegi senatoriali corrispondono «grosso modo» a dei comprensori abbastanza omogenei. Quali novità vi sono nella situazione economica e sociale del tuo collegio rispetto alle precedenti elezioni del 1972?

2 Nel tuo collegio che tipo di impostazione viene data alla campagna elettorale dalle diverse forze politiche e dai rispettivi candidati?

3 Quali sono, nell'ambito del programma nazionale del PCI, le nostre proposte?

Mario Cirillo

Nato a Telese nel 1923, membro della segreteria del partito dal 1950 al 1959, è stato segretario della CGIL dal 1959 al 1969. Sindaco di Montesalcone dal 1956 al 1960 e stato proclamato deputato nel 1969 e rieletto nel 1972. E' candidato nel collegio Benevento-A. Irpino.

1 La novità di maggiore rilievo nel collegio è l'aumento della disoccupazione, specialmente giovanile. Negli ultimi anni sono venuti meno perfino gli investimenti programmati e promessi: la Fiat l'Ennerev, la Montedison, mentre seri pericoli corrono la Tanara e la Metalplex. In agricoltura le cose non sono andate meglio. La tabacchicoltura è sempre fonte di sfruttamento e di ansia per il collocamento del prodotto, il peso della Federconsorzi, per i prezzi dei prodotti, per le strutture civili sempre carenti. La diga di Campolattaro, opera fondamentale per l'acqua necessaria alla agricoltura ed alla industria, è stata ancora rinviata ed è tuttora senza finanziamenti.

2 I candidati della DC e di quelle forze in passato fiancheggiatrici della DC (destre PLI PSDI) ignorano i problemi del collegio e la gravità della crisi in cui superamento è la condizione della loro soluzione, offrendosi ancora una volta come padrini e come distributori di assistenza e di favori.

3 Lo sviluppo economico del collegio la valorizzazione delle sue risorse e collegato alla proposta del PCI per uscire dalla crisi, una nuova politica per l'agricoltura ed una politica di sviluppo dell'industria collegata ad essa che più in generale utilizzi (nel quadro di una politica nazionale meridionalistica) l'intervento straordinario nel Mezzogiorno come è stato ristrutturato dalla nuova legge: programmazione dell'intervento della regione, ruolo della comunità montana, precise indicazioni e tempi di realizzazione dei progetti di sviluppo per la utilizzazione delle risorse idriche, per lo sviluppo di specifiche attività agricole ed industriali.

Giovanni Esposito

Animatore delle lotte degli anni 50 per la rinascita del Fortore e stato sindaco di Foiano Valfortore sino al 1965. Segretario della Federazione dal 69 al 75 e attualmente presidente della Alleanza Contadini. E' candidato nel collegio di Cerreto Sannita.

1 Numerosi emigrati stanno rientrando non perché vi siano novità positive nella realtà della zona. Poche ed in difficoltà le aziende industriali, permane prevalente l'agricoltura da cui è continuato l'esodo delle forze più giovani e valide. Sono in crisi le zone montane dove le Comunità sono paralizzate dalla DC e non abbiamo gli investimenti e le trasformazioni necessarie per lo sviluppo della zootecnia e delle attività connesse. E sono anche in crisi le colture pregiate (tabacco, ortofrutta, vino, olio) delle valli Caudina e Telesina e Vitulanese schiacciate dagli alti costi dei prodotti industriali e dalla rapina dell'intermediazione commerciale e delle industrie di trasformazione.

2 Il polverone dell'anticomunismo e il tema preferito dei candidati del PLI, del PSDI e del PRI per utilizzare sul piano elettorale il malcontento verso la DC che è stata forza predominante. I candidati della DC, Ricci, della sinistra di Base, puntano al premiato fra tutti i candidati per il tono di più acceso ed ottuso anticomunismo.

3 Irrigazione e zootecnia potenziali notevoli risorse del Sannio che insieme alle colture pregiate attuali vanno valorizzate con il sostegno pubblico all'associazionismo dei contadini per una agricoltura moderna che può essere altamente produttiva. In questo contesto si inquadrano queste precise proposte: opere di civiltà che rendano accettabile la vita nelle campagne; completamento della ricostruzione di comuni terremotati che è ferma nonostante il parziale finanziamento del Parlamento e della Regione, sviluppo programmato delle iniziative industriali.

41° parallelo

Vietato «gavare»

Par soffrendone personalmente molto riteniamo tutto sommato giusto il recente decreto che vieta il fumo nei locali pubblici e sugli autobus.

Il rispetto per gli altri deve essere, infatti, una delle regole fondamentali del vivere civile e se ciascuno, nel suo piccolo, può contribuire a rendere più facile la vita agli altri ed a limitare almeno un poco l'inquinamento è decisamente bene che sia così.

Purtroppo però — come i nostri lettori sanno — non basta spegnere qualche mozzicone per tempo per alleviare le condizioni di vita pubblica nel nostro Paese; molte altre, infatti, sono le cose da fare per riportare un po' di serenità in tutte le case ed in tutte le famiglie, scosse non solo dal carovita e dalla disoccupazione, ma anche dal disordine e dalla corruzione che derivano dal malgoverno dc.

Noi, ad esempio, attendiamo con ansia quest'ormai prossimo venti di giugno perché speriamo che finalmente si possa respirare un po' di aria pulita ovunque, non solo sugli autobus e nei cinema.

Soprattutto pensiamo a come saranno belle ed ariose le sezioni di Napoli della DC quando i segretari potranno affiggervi il cartello «qui non si gava più», mentre in tutti gli enti pubblici dove circola il denaro ed il potere farà spicco la scritta «Ai sensi del voto del 20 giugno '76 d'ora in poi è severamente vietato gavare».

Rodi

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi martedì 15 giugno 1976. Onomastico: Vito (domani: Aureliano).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
Nati vivi 57; richieste pubblicazione 65; matrimoni civili 6; matrimoni religiosi 39, deceduti 15.

CULLA
E' nata Lucia Aita, figlia del compagno Vincenzo, membro del Comitato centrale, e della compagna Carmela. A genitori ed alla piccola Lucia gli auguri della sezione di Ebolitana della Federazione salernitana e dell'Unità.

LUTTO
E' morta a soli 43 anni la compagna Giovanna Juppo Chieffi. Al marito Berardino, alla figlia Olga ed al cognato, compagno Tommaso Biamonte, le più fraterne condoglianze dei comunisti salernitani e dell'Unità.

FARMACIE DI TURNO
Chiaia: p.zza Amedeo 2; via D. Morelli 22; via Tasso 109. **Riviera:** p.zza Torretta 24. **S. Ferdinando:** via Roma 287. **S. Giuseppe:** via S. Chiara 10. **Montecalvario:** c.so Vittorio Emanuele 245. **Avvocata:** c.so Vittorio Emanuele 475. **S. Lorenzo:** via Pessina 83. **S. Giuseppe dei Ruffi** 2. **Stella:** c.so Amedeo di Savoia 212; p.zza Cavour 174. **S. Carlo Arena:** via N. Nicolardi 55, via Paradisiello alla Veterinaria 45. **Colli Aminei:** Colli Aminei 74. **Vicaria:** c.so Garibaldi 103; c.so Garibaldi 265; via Genova 27. **Mercato:** via Capaccio 9; c.so Umberto 172. **Pendino:** via G. Savarese 75. **Poggioreale:** stazione centrale c.so A. Lucci 5; via N. Poggioreale 152 h. **Porto:** via Depretis 45. **Vomero-Arenella:** p.zza Vanvitelli 17; via Tino da Camaino 20; via Cilea 120 124; via P. Castellino 165; via G. Gigante 184. **Fuorigrotta:** via M. Gigante 62; via Consalvo 64. **Posillipo:** via del Casale 5; via Petrarca 105. **Soccavo:** via P. Grimaldi 76; via Piave 209. **Pianura:** via Duca d'Aosta 13. **Bagnoli:** Campi Flegrei. **Ponticelli:** v.le Margherita. **San Giov. a Ted.:** Corso 909. **Barra:** p.zza Umberto. **Miano-Secondigliano:** via Vittorio Emanuele 11 - Miano; via Monviso 9; via Diacono 61/a. **Chiaiano - Marianella - Piscinola:** corso Chiaiano 28 - Chiaiano; p.zza **Municipio** 1 - Piscinola.